

_Lettera_N_0181

All'intendente generale di finanza Carlo Farci to

Torino, 27 gennaio 1854

III.mo Sig. Intendente Generale,

Il sottoscritto direttore dell' oratorio maschile di Valdocco nel bisogno di dover far fronte ad alcune urgenti spese occorse per fitto dei tre oratori maschili eretti in questa città, per le scuole serali gratuite e per provvedere vitto e vestito ad un numero di circa ottanta dei più poveri e pericolanti ricoverati nella casa annessa all' Oratorio di Valdocco ha divisato di esporre in lotteria alcuni oggetti parte rimasti da una lotteria fatta due anni or sono, e parte offerti da caritatevoli persone per sollevare il ricorrente nei mentovati bisogni.

Per questo rispettosamente ricorre all'esperimentata bontà di V. S. III.ma supplicandola di voler prendere in benigna considerazione il sovra esposto e per tratto di favore concedere :

1° Di esporre in lotteria pubblica gli oggetti nell'unito catalogo descritti, con facoltà di smerciare un numero di biglietti corrispondente al numero de' medesimi, il valore de' biglietti è fissato a centesimi 20.

2° Delegare quei periti che la S. V. meglio stimerà di cui uno per gli oggetti d'arte, e l'altro semplice estimatore per valutare tutti gli altri oggetti.

3° Atteso il piccolo numero de' biglietti concedere che i biglietti siano semplicemente bollati col bollo dell'Oratorio siccome nel modulo qui unito.

4° Che i biglietti siano segnati dal sottoscritto o da uno de' seguenti Signori, il benemerito Sig. C. te Cays di Giletta, D'Agliano di Caravonica Cav.re Lorenzo, Radicati di Brozzolo Conte Casimiro, Gonella Cav. Alfonso, Cavallo Filiberto, Vallauri Giuseppe Dottore in medicina.

5° Accettare in qualità di cassiere responsabile il benemerito Sig. C. te Carlo Cays di Giletta predetto.

Pieno di fiducia nella esperimentata di lei bontà offre li più umili ringraziamenti

il ricorrente Sac. Bosco Gio.